MalpensaNews

Premio Chiara Giovani, dieci anni di talenti e storie di famiglia: da Maroni a Reguzzoni, passando per i fratelli Facchetti

Marco Giovannelli · Monday, October 19th, 2026

C’è un filo curioso che attraversa gli ultimi dieci anni del **Premio Chiara Giovani**, il concorso letterario che ogni anno coinvolge tantissimi ragazzi e ragazze, offrendo loro l’opportunità di misurarsi con la scrittura e di vedere riconosciuto il proprio talento. Un filo che intreccia letteratura, famiglie conosciute nel Varesotto, politica e università.

Nel 2016 a salire alla ribalta era stato un giovane della famiglia Maroni, figlio di Roberto Maroni, già ministro e presidente della Regione Lombardia. Dieci anni dopo, nel 2026, il premio è stato assegnato a Carolina Reguzzoni, figlia di Marco Reguzzoni, già presidente della Provincia di Varese e parlamentare.

In mezzo, un’altra singolare coincidenza: nel 2024 e nel 2025 a vincere sono stati due fratelli, Mario Giulio e Claudio Giulio Facchetti, figli di Giulio Facchetti e Paola Biavaschi, entrambi professori dell’Università dell’Insubria, dove hanno ricoperto incarichi di rilievo.

Quattro storie familiari che emergono scorrendo l’albo d’oro di un premio che, ben oltre i cognomi conosciuti, continua a essere soprattutto una vetrina per la creatività delle nuove generazioni.

Dal 2016 al 2026, i figli di due protagonisti della politica varesina



Il confronto tra il 2016 e il 2026 è particolarmente interessante. Dieci anni fa il tema scelto per il Premio Chiara Giovani era Paura. **A vincere fu Fabrizio Maroni, classe 1997, di Lozza,** con il racconto Il cartone di latte. Il giovane autore si impose nella votazione della giuria dei 150 lettori, conquistando il primo premio da 500 euro.

Il suo cognome richiama quello di Roberto Maroni, una delle figure più note della politica varesina e nazionale, già ministro dell'Interno, ministro del Lavoro e presidente della Regione Lombardia.



Nel 2026, con il tema Gioco, **a conquistare il primo posto è stata Carolina Reguzzoni, di Busto Arsizio, con il racconto Tutto il colore della vita**. Anche in questo caso il cognome appartiene a una famiglia conosciuta nella politica del territorio. Carolina è infatti figlia di Marco Reguzzoni, già presidente della Provincia di Varese e deputato.

Due giovani autori, due generazioni che si affacciano al mondo della scrittura e due famiglie che hanno avuto un ruolo nella vita pubblica della provincia. A unirli non è la politica, ma il riconoscimento ottenuto attraverso un racconto.

Nell'edizione 2026, alle spalle di Carolina Reguzzoni si sono classificate Veronica Andreetta e Rosa Fazioli, quest'ultima vincitrice anche del riconoscimento Un racconto per un viaggio. Quarto posto per Gabriele Gjoni e quinto per Davide Pozzi. Il Premio Regio Insubrica è stato assegnato a Leonardo Prencipe, di Lugano, per Tonk.

I fratelli Facchetti, due vittorie consecutive nel 2024 e nel 2025



Un altro elemento che spicca nell'albo d'oro riguarda le ultime due edizioni precedenti al 2026. Nel 2024, quando il tema proposto era Stupore, il primo premio è andato a Mario Giulio Facchetti, nato nel 2007 e residente a Luino.

L'anno successivo, nel 2025, con il tema Luogo, a vincere è stato il fratello Claudio Giulio Facchetti, classe 2009, anche lui di Luino. Una doppietta familiare che rappresenta una particolarità nella storia recente del concorso.

I due ragazzi sono figli di Giulio Facchetti e Paola Biavaschi, entrambi professori ordinari dell'Università dell'Insubria. Facchetti è docente di Glottologia e Linguistica, mentre Biavaschi è docente di Diritto romano e dirige l'Osservatorio giovanile di genere Insubria. Entrambi partecipano inoltre alle attività del Presidio della qualità dell'ateneo.

Due successi consecutivi che raccontano anche una famiglia nella quale il mondo della cultura, degli studi e della ricerca occupa un posto importante.

Un premio che dà voce ai giovani

Al di là di queste coincidenze, l'albo d'oro del Premio Chiara Giovani restituisce soprattutto un panorama ricco e variegato di giovani autori.

Ci sono ragazzi provenienti dalla provincia di Varese, da altre province lombarde, dal resto d'Italia e dalla Svizzera italiana. Studenti che si confrontano con temi diversi e che trovano nel racconto breve uno strumento per esprimere emozioni, riflessioni e sensibilità.

Il concorso, promosso dall'Associazione Amici di Piero Chiara, nasce proprio con l'obiettivo di valorizzare la scrittura creativa dei giovani, attraverso la forma letteraria tanto amata dallo scrittore luinese.

Ogni edizione propone un tema attorno al quale costruire una storia. I racconti selezionati vengono raccolti in una pubblicazione e sottoposti al giudizio dei lettori.

La partecipazione di tanti giovani e l'interesse che accompagna ogni anno il concorso confermano il ruolo del Premio Chiara Giovani come occasione di incontro tra le nuove generazioni e la letteratura.

L'albo d'oro degli ultimi undici anni

Anno	Vincitore	Tema
2026	Carolina Reguzzoni, Busto Arsizio	Gioco
2025	Claudio Giulio Facchetti, Luino	Luogo
2024	Mario Giulio Facchetti, Luino	Stupore
2023	Vera Carucci, Brugherio	Eccomi
2022	Elisa Albè, Gorla Maggiore	Desiderio
2021	Veronica Del Vecchio, Moltrasio	Libertà
2020	Alberto Ferrario, Gavirate	Acqua
2019	Chiara Aquilino, Gallarate	Il potere della gentilezza
2018	Susanna El Taher, Malnate	La mia frontiera
2017	Alessandro Padovani, Pedavena	La porta di casa
2016	Fabrizio Maroni, Lozza	Paura

Undici edizioni, undici vincitori e tante storie differenti. Dai temi più intimi come la paura e il desiderio a quelli che interrogano il rapporto con gli altri, come la gentilezza e la libertà, fino al gioco dell'ultima edizione.

L'albo d'oro del Premio Chiara Giovani è così anche una piccola fotografia di come cambia lo sguardo delle nuove generazioni. I cognomi conosciuti attirano la curiosità, ma sono i racconti, le idee e la capacità di trasformarle in parole a restare al centro del concorso.

L'albo d'oro completo e i bandi delle diverse edizioni sono consultabili sul sito ufficiale del Premio Chiara.

This entry was posted on Monday, October 19th, 2026 at 7:28 pm and is filed under News
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.